



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani**
(INSV)
per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 73/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 in data 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consultivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento all'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1. i risultati della gestione, nonostante la diminuzione del contributo dello Stato e dei contributi derivanti dal settore pubblico e privato, attestano una crescita dell'avanzo economico passato da euro 37.894 del 2010 ad euro 55.382 del 2011, con un aumento del 46,15 per cento rispetto all'esercizio precedente ed un aumento del patrimonio netto passato da euro 633.099 nel 2010 ad euro 88.479 nel 2011, con un incremento pari all'8,04 per cento;

2. il valore della produzione ha registrato un decremento passando da euro 16.278 nel 2010 ad euro 109.201 nel 2011. Tale contrazione è dovuta alla diminuzione del contributo dello Stato, diminuito del 7 per cento e da quello del settore pubblico e privato, diminuito del 28 per cento mentre per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi si è registrato un incremento pari al 4 per cento;

3. i costi della produzione sono diminuiti passando da euro 78.824 del 2010 ad euro 52.642 del 2011 grazie, al contenimento degli oneri di funzionamento ed alla spesa per le collaborazioni;

rilevato che dalla relazione non emergono significativi elementi di criticità e che la particolare esiguità del contributo ordinario (euro 41.693 nel 2011) induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) per il detto esercizio.

ESTENSORE
Ernesto Basile

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 24 luglio 2013.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIO-
NALE DI STUDI VERDIANI (INSV) PER L'ESERCIZIO 2011.

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Natura giuridica e finalità	»	16
2. Organi	»	17
3. Attività istituzionale	»	18
4. Il personale	»	20
5 I risultati contabili della gestione	»	22
5.1. Conto economico	»	24
5.2. Situazione patrimoniale	»	31
6. Conclusioni	»	33

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.lgs. n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV), relativa all'esercizio 2011 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene gli esercizi 2008-2009-2010 ed è stato reso con deliberazione n. 48/2012 dell'11/05/2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc XV n. 431.

1. Natura giuridica e finalità

L’Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l’opera di Giuseppe Verdi nell’ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Come ampiamente riferito nella precedente relazione, l’Ente è stato oggetto di varie trasformazioni a livello giuridico, l’ultima delle quali è stata la trasformazione in Fondazione di diritto privato avvenuta con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10 giugno 2002), ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

Per quanto riguarda più specificatamente lo scopo e l’attività dell’Ente, si fa rinvio alla precedente relazione ove è stato compiutamente esaminato lo Statuto vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2000.

L’Istituto riceve l’erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché da parte di altri organismi locali, i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di Amministrazione.